



**PREMIO RICCIONE
PER IL TEATRO 2021
56^a edizione**

**2-3
ottobre**

SABATO 2 OTTOBRE

Lectio magistralis, workshop Scrittura 16:00 – Palazzo del Turismo

WORDS WITHOUT BORDERS

Fisionomie e voci della scena teatrale catalana

◆ Con Esteve Soler

Dal 2019, grazie alla collaborazione con la rete europea Fabulamundi Playwriting Europe, il Premio Riccione si è aperto alla drammaturgia europea dedicando un approfondimento a una nazione ospite. Dopo il focus sulla Polonia della prima edizione, l'attenzione si sposta sulla Spagna e in particolare su Esteve Soler, voce tra le più importanti del teatro spagnolo e catalano. Autore di notevole diffusione internazionale, tradotto in diciassette lingue, Soler è stato invitato a Riccione per condurre un workshop aperto agli studenti della scuola di drammaturgia Scrittura e, al termine di questo percorso, presenta la sua idea di teatro in un incontro aperto al pubblico.

Rappresentato in Europa (Spagna, Germania, Regno Unito, Grecia, Romania, Svizzera) e oltreoceano (Brasile, Messico, Stati Uniti), Soler ha scritto testi teatrali di successo come *La trilogia dell'indignazione* (2007: *Contro il progresso, Contro l'amore, Contro la democrazia*) e *La trilogia della rivoluzione* (2017: *Contro la libertà, Contro l'uguaglianza, Contro la fraternità*). Laureato in arti dello spettacolo all'Institut del Teatre e all'Università di Barcellona, ha lavorato come drammaturgo anche per compagnie internazionali come La Fura dels Baus, Pere Faura e Insectotròpics e insegna drammaturgia all'Università di Lleida e alla Sala Beckett, centro teatrale di Barcellona in cui è attivo da oltre un decennio. Nel 2014 ha esordito come regista cinematografico con il corto *Interior. Família*, seguito nel 2019 dal film *7 Reasons to Run Away (from Society)*. Con queste due opere ha preso parte alle sezioni ufficiali di festival di prestigio a Clermont-Ferrand, Londra (BFI), Malaga, Sitges e New York (Rooftop Films).

*In collaborazione con PAV e Fabulamundi Playwriting Europe.
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.*



SABATO 2 OTTOBRE

Teatro dell'ascolto

Dalle 17:00, per 24 ore – Hotel Parco

CAMERE SEPARATE

Abbecedario per il mondo nuovo e Il mondo raccontato dagli oggetti

- ◆ Cinque camere per cinque podcast con drammaturgie sonore di Greta Cappelletti, Christian di Furia, Tommaso Fermariello, Tatjana Motta, Fabrizio Sinisi
- ◆ Una camera con la proiezione di alcuni outtakes del film *Ciao libertini! Gli anni Ottanta secondo Pier Vittorio Tondelli* (work in progress, regia di Stefano Pistolini; una produzione Sky Arte)

Per ventiquattro ore, un hotel a pochi passi dal mare si trasforma in teatro di storie scritte e raccontate e le sue camere, dispersi i rumori assordanti dell'estate, diventano "stanze d'ascolto", set in miniatura animati dalle drammaturgie sonore di alcuni giovani autori scoperti dal Premio Riccione. Basta ritirare una chiave alla reception, prendere l'ascensore e aprire una porta per trovarsi di fronte a un mondo nuovo, dove le regole del quotidiano cedono il passo a un futuro ignoto, fatto di storie capaci di germinare da piccole intuizioni: a volte un oggetto, a volte anche solo una lettera dell'alfabeto.

Se una notte d'autunno un viaggiatore decide di sostare all'Hotel Parco, ha cinque stanze a sua disposizione: ogni porta dà accesso a un universo a sé, a volte magico o picaresco, altre volte perturbante, tragico o spaventoso. In queste cinque "camere separate", allineate sullo stesso corridoio eppure distanti come pianeti di galassie lontane, si ascoltano in podcast storie di donne travolte da incredibili reazioni a catena (*EEE*, di Greta Cappelletti) o determinate a tutto e disposte persino a mettere all'asta la propria verginità pur di ottenere quello che vogliono (*Justine*, di Tatjana Motta); ci sono fratelli che affrontano nello stesso momento eventi destinati a cambiare le loro vite (*Simultaneità*, di Christian di Furia) e uomini costretti a indagare sulla tragica fine di un amico comune (*Letteratura*, di Fabrizio Sinisi); e c'è anche un condizionatore che assiste muto a un triangolo a dir poco pericoloso (*Il condizionatore*, di Tommaso Fermariello).

I cinque microdrammi sono solo una piccola selezione dei testi scritti per due progetti paralleli. Quello di Tommaso Fermariello è uno dei venti podcast commissionati dal CSS di Udine, in collaborazione con Fabulamundi Playwriting Europe e Riccione Teatro, ad altrettanti giovani autori internazionali per il progetto [Il mondo raccontato dagli oggetti](#) (a cura di Fabrizio Arcuri e Rita Maffei): a ispirare le drammaturgie in questo caso sono oggetti reali o inventati, che in futuro saranno ricreati da artisti e artigiani. Le altre quattro stanze propongono invece una selezione da [Abbecedario per il mondo nuovo](#), progetto del Piccolo Teatro di Milano rivolto ad autori italiani under 35 segnalati a Riccione o dal Premio Hystrio – Scritture di scena: in tutto ventisei podcast creati a partire da una lettera dell'alfabeto estratta a sorte e da una parola che inizia con quella lettera (regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni).

Alle cinque stanze d'ascolto si aggiunge una stanza cinematografica, una bonus track dedicata a Pier Vittorio Tondelli, scrittore cui è intitolato il concorso under 30 del Premio Riccione. Per ricordare l'autore di *Altri libertini*, *Pao Pao*, *Rimini*, *Un weekend postmoderno* e *Camere separate*, vengono presentati in anteprima alcuni frammenti inediti dalla lavorazione di *Ciao libertini! Gli anni Ottanta secondo Pier Vittorio Tondelli*, documentario in fase di realizzazione diretto da Stefano Pistolini e prodotto da Sky Arte, con interviste tra gli altri a Giovanni Lindo Ferretti e Vasco Brondi.

In collaborazione con Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Fabulamundi Playwriting Europe, Sky Arte.
Ingresso gratuito a turni, ogni 30 minuti (orari 17:00-2:00, 9:00-17:00).
Durata dei microdrammi e del video: 15 minuti circa ciascuno.

SABATO 2 OTTOBRE

Incontro, letture, proiezione

18:30 – Brillo, Hotel Parco

CAMERE SEPARATE LIVE

Voci dal teatro di domani

- ◆ Con Fabrizio Arcuri, Simone Bruscia, Nathalie Martinelli, Corrado Rovida, Simonetta Sciandivasci
Letture sceniche di Christian di Furia, Tommaso Fermariello, Maria Laura Palmeri
Dj set di Cobra
- ◆ Proiezione di alcuni outtakes del film *Ciao libertini! Gli anni Ottanta secondo Pier Vittorio Tondelli* (work in progress, regia di Pistolini; una produzione Sky Arte)

Un piccolo assaggio live dei microdrammi di *Camere separate*. Due degli autori coinvolti – Tommaso Fermariello (Premio Riccione “Pier Vittorio Tondelli nel 2019) e Christian di Furia (finalista al Premio Riccione 2021) – leggono un estratto dei loro testi, nati da due lavori collettivi accomunati dallo stesso interesse per il “teatro dell’ascolto” e per i giovani autori: *Abbecedario per il mondo nuovo* del Piccolo Teatro di Milano e *Il mondo raccontato dagli oggetti* del CSS di Udine. L’incontro è un’occasione per presentare queste iniziative che hanno chiamato all’opera oltre quaranta giovani drammaturghi, e anche per ricordare uno straordinario talent scout a cui il Premio Riccione ha dedicato la sua sezione under 30, Pier Vittorio Tondelli. Allo scrittore di Correggio – scomparso esattamente trent’anni fa – è dedicata un’anteprima esclusiva, la proiezione di alcuni outtakes di *Ciao libertini! Gli anni Ottanta secondo Pier Vittorio Tondelli*, docufilm di Stefano Pistolini in corso di produzione per Sky Arte.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.



2-3 OTTOBRE

Teatro in realtà virtuale

Sabato 2 ottobre, 21:00

Domenica 3 ottobre, 15:30

Palazzo del Turismo

COSÌ È (O MI PARE)

Pirandello in VR

- ◆ Riscrittura per realtà virtuale di *Così è (se vi pare)* di Luigi Pirandello
Adattamento e regia di Elio Germano

Con Elio Germano, Gaetano Bruno, Serena Barone, Michele Sinisi, Natalia Magni, Caterina Biasiol, Daniele Parisi, Maria Sole Mansutti, Gioia Salvatori, Marco Ripoldi, Fabrizio Careddu, Davide Grillo, Bruno Valente, Lisio Castiglia, Luisa Bosi, Ivo Romagnoli

E con la partecipazione di Isabella Ragonese e Pippo Di Marca

In un salotto dell'alta borghesia si sviluppa la novella pirandelliana che mette in discussione l'idea di "verità assoluta": un intero paesino viene turbato dall'arrivo di una coppia, il signor Ponza e la signora Frola, che sembrano raccontare versioni diverse di una stessa storia. I cittadini non sanno più a chi e a che cosa credere ma non possono smettere di indagare alla ricerca di una verità che, forse, non esiste.

La riscrittura di Elio Germano trasporta il testo di Luigi Pirandello nella società moderna, dove "spiare" l'altro risulta ancora più semplice grazie all'uso dei social network. Lo spettatore è calato nella storia e, grazie alla realtà virtuale, si trasforma in uno dei protagonisti, che vede e ascolta tutto.

Lo spettacolo è pensato per essere realizzato in realtà virtuale, un nuovo strumento tecnologico, a cavallo tra cinema e teatro, in grado di porre lo spettatore al centro della scena. Tramite cuffie e visori il pubblico si trova, non più a teatro, ma nel lussuoso appartamento dove si svolge la storia; anzi, più precisamente, nel corpo di uno dei personaggi. Si apre così un'esperienza unica nel suo genere, utile alla finalità del racconto e anche alla riflessione sul tema pirandelliano della realtà.

La visione del film è duplice: individuale e collettiva. Lo spettatore si ritrova immerso nello stesso film a cui assistono gli altri, ma può scegliere da solo dove e cosa guardare. Nello stesso spazio, intanto, altre persone fanno la medesima esperienza e, al termine, possono confrontarsi su quanto visto e sperimentato: esattamente come a margine di uno spettacolo teatrale o di una proiezione cinematografica.

Un progetto Gold. Coproduzione Fondazione Teatro della Toscana e Gold Productions.

Ingresso: 15 euro. Prevendita su www.liveticket.it e nei punti vendita Liveticket.



DOMENICA 3 OTTOBRE

Premiazioni

18:00 – Palazzo dei Congressi

56° PREMIO RICCIONE PER IL TEATRO

L'anno che verrà

- ◆ Conducono Graziano Graziani, Maria Laura Palmeri
Con la partecipazione di Lucia Calamaro, Claudio Longhi,
Anna Bandettini, Paolo Landi
Lecture originali in video di Stefano Accorsi
- ◆ Concerto *L'anno che verrà. Canzoni di Lucio Dalla*
Peppe Servillo: voce
Javier Giroto: sax soprano, sax baritono
Natalio Mangalavite: pianoforte, tastiere, voce

Dedicato a testi teatrali non rappresentati in pubblico, il Premio Riccione dal 1947 a oggi ha portato all'attenzione autori di livello internazionale, da Italo Calvino (premiato da esordiente assoluto nella prima edizione, aperta anche al romanzo) fino a Pier Vittorio Tondelli e ai maggiori talenti del teatro italiano odierno. In quest'azione di scouting, fondamentale si è rivelata l'introduzione, negli anni Novanta, di una sezione speciale per autori under 30, il Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli".

La 56ª edizione vive il suo momento più atteso con la serata di premiazione. Nella categoria di concorso principale si sfidano Francesco Alberici, Christian di Furia, Maurizio Patella, Pier Lorenzo Pisano e Luca Viganò, mentre nella sezione under 30 i finalisti sono Fulvia Cipollari, Eliana Rotella, Nicolò Sordo, Francesco Toscani e Giulia Trivero. A decretare i due vincitori e la menzione speciale "Franco Quadri", riservata all'opera che meglio abbina scrittura teatrale e ricerca letteraria, è una giuria rinnovata, presieduta dalla drammaturga Lucia Calamaro e composta anche da Stefano Accorsi, Claudio Longhi, Isabella Ragonese e Graziano Graziani, conduttore della sera insieme a Maria Laura Palmeri.

Durante la cerimonia, che prevede anche l'assegnazione di un riconoscimento alla carriera (il Premio speciale per l'innovazione drammaturgica), viene omaggiato uno storico compagno di viaggio del Premio Riccione, Franco Quadri, che ci ha lasciato dieci anni fa dopo una vita spesa a diffondere la cultura teatrale; il suo ricordo, in collaborazione con l'Associazione Ubu per Franco Quadri, è affidato alla giornalista del quotidiano *la Repubblica* Anna Bandettini e al giornalista e scrittore Paolo Landi, già al fianco di Quadri al Premio Riccione. Lo stesso Landi racconta un altro protagonista assoluto di quella indimenticabile stagione riccione, Pier Vittorio Tondelli, a trent'anni dalla scomparsa.

La chiusura della serata spetta invece al trio musicale composto da Peppe Servillo (frontman degli Avion Travel) e dagli argentini Javier Giroto (già attivo con gli Aires Tango e con i principali jazzisti italiani) e Natalio Mangalavite (storica spalla di Paolo Fresu e di Horacio "El Negro" Hernández). Dalla loro collaborazione nasce *L'anno che verrà*, un originale tributo a Lucio Dalla che anticipa simbolicamente i festeggiamenti per il centenario del Comune di Riccione (19 ottobre 2022).

Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

56^a edizione PREMIO RICCIONE PER IL TEATRO 2-3 OTTOBRE 2021

UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



csa teatro stabile di innovazione
del Friuli Venezia Giulia



ASSOCIAZIONE LIBI PER FRANCO QUADORI



SPONSOR



I LUOGHI

Hotel Parco, Brillo: viale Ariosto, 12
Palazzo dei Congressi: viale Virgilio, 19
Palazzo del Turismo: piazzale Ceccarini, 11

INFORMAZIONI

premio@riccioneteatro.it
www.riccioneteatro.it

NORME ANTI-COVID

In ottemperanza alle norme per il contenimento del Covid-19, per accedere agli spazi al chiuso è obbligatorio esibire un green pass valido, un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo con validità 48 ore o un certificato di guarigione dall'infezione da Sars-Cov-2 (validità 6 mesi).

56^a edizione

PREMIO RICCIONE PER IL TEATRO

2-3 OTTOBRE 2021

Comune di Riccione

Renata Tosi, sindaco
Stefano Caldari, assessore Turismo Sport Cultura Eventi
Alessandra Battarra, assessore Servizi educativi

Consiglio di amministrazione

Daniele Gualdi, presidente
Sonia Alvisi
Ivan Cecchini
Oliviero La Stella
Davide Ranalli

Direzione

Simone Bruscia

Giuria 56° Premio Riccione per il Teatro

Lucia Calamaro, presidente
Stefano Accorsi
Graziano Graziani
Claudio Longhi
Isabella Ragonese

Commissione di preselezione

del 56° Premio Riccione per il Teatro

Giuseppina Borghese
Manuela Cherubini
Valentina Di Cesare
Angelo Vassalli

Giuria 3° Premio speciale

per l'innovazione drammaturgica

Lorenzo Donati
Maddalena Giovannelli
Rossella Menna
Andrea Pocosgnich
Francesca Saturnino

Organizzazione

Antonella Bacchini

Direzione tecnica

Inserire Floppino

Redazione

Mirco Depaoli

Ufficio stampa

Susanna Vicarelli

Social media manager

Valentina Luca

Allestimenti

Inserire Floppino
Laura Prioli

Progetto grafico

Laura D'Amico

Illustrazioni

Luisina Elizabeth Ilardo

Fotografie

Beatrice Imperato
Daniele Casalboni
Guido Mencari

Accoglienza

Veronica Antonelli, Silvia Belpassi, Luisina Elizabeth Ilardo,
Claudia Morri, Mariadele Padovani, Valeria Temeroli, Paola Villa

Service

Alterecho

Si ringraziano

Sara Andruccioli, Cristina Baldolini,
Eleonora Barni, Eleonora Bergamaschi,
Brunilda Bido, Simonetta Bonetti,
Laura Colonna, Simona Cesarini,
Alessia Del Bianco, Anna De Martino,
Luigi Foresi, Donatella Galeati, Emanuela
Masi, Cinzia Paolini, Sabrina Pedini,
Raffaele Pennisi, Cristina Scalbi,
Simona Terenzi, Susanna Zanni